

CONCERTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

ROMA (Oipas). — L'ultimo programma dell'Augusteo tutto composto di musica italiana ha fatto vibrare gli animi con le divine melodie del Verdi e del Rossini, e col concerto romantico di Zandonai per violino e orchestra, concerto che aggiunge altro valore all'illustre autore della *Francesca da Rimini*.

Ne fu interprete meraviglioso il valoroso violinista Remy Principe che incanta addirittura il pubblico con la tecnica e con la espressione straordinaria.

Il maestro Bernardino Molinari che fu l'anima del concerto, fece gustare anche musica di Veracini, Pugnani e del grande Corelli.

La leggenda del vecchio marinaio del maestro Adriano Lualdi, per quanto dimostri la tempra di forte musicista dell'autore, manca un po' di originalità e si vede evidente lo sforzo del compositore in cerca di novità nella polifonia e nei movimenti ritmici.

Le fontane di Roma del Respighi si gustan sempre con più sapore e la sinfonia dei *Vespri Siciliani*, per quanto abbia le rughe, resta sempre fresca e viene accolta con entusiasmo, specialmente quando così bene eseguita, e così bene diretta dal maestro Molinari.